

Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

“FASCIST IDENTITY” provides an interpretation which places fascism outside the traditional political categories of right and left, it is proposed as innovative politological research compared to a deeper understanding of this ideology, and through consultation with many studies specialists, as well as a whole series of original documents that describe the fascist project, analyzes the totalitarian evolution during Years 20,30 and 40 of the twentieth century, through the writings of founder Benito Mussolini and those who, like the philosopher Giovanni Gentile, contributed to form the fascist political identity. Thus, the authors hope to bring to the attention of readers one of the most original and misunderstood particularities of the history of fascism, what the “regime” intended to create, a new social model focused on the direct participation of the masses in political life of the Italian nation, through the totalitarian full adherence to the universal values of Ethical Corporative State.

Nuova edizione - Con Presentazione del Professor A. James Gregor --- Ma che cosa voleva realizzare il fascismo? ... Il presente studio vuol costituire un contributo politologico alla discussione ed all'approfondimento del progetto politico mussoliniano, al di là di ogni possibile strumentalizzazione e con l'obiettivo di pervenire, tramite l'analisi di un'ampia documentazione d'epoca come pure la consultazione di molteplici studi di specialisti del settore, ad una precisa definizione dei tratti teorici fondamentali di ciò che gli stessi fascisti consideravano come essenza della loro ideologia.

-Marco Piraino è nato a Palermo nel 1974, dove vive e lavora. Laureato in Storia all'Università di Pisa, si occupa da anni dello studio del totalitarismo fascista mussoliniano. Può

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

essere contattato, assieme al co-autore Stefano Fiorito al seguente indirizzo di posta elettronica:

piraino.fiorito@tiscali.it"

In questi Elementi di Economia e di Diritto Corporativo pubblicati nel 1940, il filosofo Michele Federico Sciacca espone la propria linea originale tracciando una breve storia delle dottrine economiche dal Mercantilismo al Corporativismo con rapidi cenni sull'ordinamento politico, costituzionale ed amministrativo dello Stato fascista, sforzandosi di dare ai problemi ed alle dottrine economiche un'impostazione filosofica, individuando i presupposti speculativi di ogni singola dottrina. Egli evidenzia come i sistemi economici moderni dipendano tutti pi? o meno dal liberismo economico e ne conservino i presupposti fondamentali, e come, invece, soltanto il sistema corporativo fascista superi davvero il liberismo, perch? imposta i problemi economici, come tutti gli altri, su presupposti diversi. Con ci? dimostrando come l'ordine corporativo del Fascismo costituisca l'unico sistema economico veramente originale venuto dopo il liberalismo. In appendice la voce del Dizionario di Politica del P.N.F. sul Corporativismo.

L'Identità Fascista dal 2007 è letto in tutto il mondo, vantando la propria presenza nelle biblioteche di prestigiosi atenei internazionali, negli Stati Uniti, in Francia, in Italia e nella biblioteca dello Yad Vashem di Gerusalemme; avendo ricevuto apprezzamenti e recensioni da accademici di fama internazionale. La nuova "Edizione del Decennale 2007-2017" è stata totalmente riveduta e ampliata. L'originalità assoluta del libro risiede nel metodo di approccio innovativo allo studio del fascismo, tornando alle fonti primarie e utilizzando senza preconcetti una vasta mole di documenti ufficiali del Regime. In breve, gli autori, prendendo sul serio e analizzando quel che gli stessi teorici mussoliniani giudicavano come "essenza dottrinale del Fascismo," sono

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

riusciti finalmente a svelare integralmente teoria e prassi del progetto politico totalitario fascista, senza tralasciarne alcun aspetto e smantellando innumerevoli luoghi comuni errati. Un testo tanto audace quanto rigoroso. Una vera e propria "summa ideologica"!

Bruno Biagi, giurista e sindacalista fascista, nel 1934 pubblica per l'Istituto Nazionale Fascista di Cultura il libello "LO STATO CORPORATIVO." Con grande capacità di sintesi e chiarezza espositiva, Biagi descrive l'originalità e la novità rappresentati dal sindacalismo fascista, mostrando come esso costituisca certamente una parte determinante nel Fascismo, che va però comunque contestualizzato nel più ampio ambito della attuazione integrale della dottrina fascista dello Stato Nuovo. Dunque da ritenere essenzialmente propedeutico all'attuazione di quest'ultimo. Certi che l'esempio politico descritto da Biagi sia estremamente attuale, affidiamo la sua opera ai lettori della "Biblioteca del Covo" tramite questa nuova edizione. In Appendice, il documento del 1940 sull'Ordinamento Sindacale Corporativo.

Utilizing hitherto unexplored material that has become available only after the dismantling of the Berlin Wall, this book examines the Monist philosophy of the German zoologist Ernst Haeckel, and its role in stimulating the birth of Fascist ideology in Italy and France. Focusing on the relevance of evolutionary science, Fascist thought is revealed as intimately related to Haeckel's scientific Monism - an approach that differs from most interpretations that tend to voice skepticism about the existence of a specific intellectual origin for Fascist ideology.

Download File PDF Roberto Michels E L'ideologia Del Fascismo

L'idea di Roma persisteva tenace, assillante, incancellabile nella coscienza del popolo italiano. Essa significava giustizia, disciplina, autorità, ordine, armonia, altissima coscienza civile. Molto di quello che fu lo spirito immortale di Roma risorge nel Fascismo. Il problema principale di ogni Stato come di ogni Rivoluzione? il problema dell'uomo, che? quello della pedagogia politica, cioè della formazione del perfetto cittadino, a cui Roma consacrò una pedagogia assidua, attenta, minuta, perfetta. Il Fascismo prende gli italiani uno per uno allo scopo di foggiarli in ogni senso secondo l'imperativo nazionale. Essi debbono diventare perfetti strumenti per il conseguimento dei fini dello Stato, come accadde con Roma che di tale pedagogia fu maestra insuperata. Ci si esige un rinnovamento di coscienze di cui la nostra Rivoluzione? al principio. Un popolo eletto non nasce, ma diventa. L'antitesi in cui si divincola la civiltà contemporanea non si supera che in un modo: con la dottrina e con la saggezza di Roma!

Il Fascismo ha avuto un corpus ideologico prodotto da un certo numero di studiosi di fama, articolato per difendere l'integrità politica, morale ed intellettuale del regime di Mussolini. Tra questi, Roberto Michels, uno dei più eminenti sociologi del XX secolo, va considerato uno fra i più importanti. Egli contribuì alla corrente di pensiero antiparlamentarista, animato dalla convinzione che la democrazia parlamentare e rappresentativa sia servile, corrotta, borghese e reazionaria. Soltanto la comparsa di una guida carismatica capace di infondere nelle masse l'entusiasmo per una grande missione, unita alla formazione di un partito d'élite intransigentemente

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

animato da scopi rivoluzionari e da ideali grandiosi, avrebbero costituito una valida soluzione politica alternativa in cui le masse popolari potessero essere resuscitate a una vita più intensa e impegnata, grazie allo spirito fornito loro da un ideale missionario. In tal senso, Michels fu anche uno dei maggiori artefici dell'ideologia del Fascismo."

First published in 1999. Routledge is an imprint of Taylor & Francis, an informa company.

La dialettica scienza-valori assume la sua massima rappresentazione nel compimento storico del pensiero occidentale e nel completamento di istanze lasciate poi irrisolte dallo storicismo tedesco e dai suoi maggiori artefici. Il passaggio strategico della filosofia borghese della storia alla scienza della società ne costituisce un traguardo assoluto. Di questo Karl Mannheim si pone come importante artefice, in quanto segna la vera nascita di una "sociologia del sapere" che riflette l'analisi di credenze e valori, essendo capace di proporre se stessa di fronte a principi in grado di guidare l'agire umano e occupandosi di quest'ultimo in contesti di libertà e di frattura ideologica, politica e culturale.

China has endured a century of turmoil, beginning with the anti-dynastic revolution associated with Sun Yat-Sen, through the military and tutelary rule of Chiang Kai-shek, the revolutionary regime of Mao Zedong, and the radical reforms of Deng Xiaoping. China has had little respite. Historians and social scientists have attempted to understand some of this history as being the consequence of the impact of European ideologies-including Marxism, Marxism-Leninism, and Fascism. Rarely instructive or persuasive, the discussions regarding this issue have, more often than not, led to puzzlement, rather than enlightenment. In *A Place in the Sun*, A. James Gregor offers an interpretation of the role of

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

European Marxist and Fascist ideas on China's revolutionaries that is both original, and based on a lifetime of scholarship devoted to revolutionary ideologies. Gregor renders a detailed analysis of their respective influence on major protagonists. In the exposition, Gregor reveals an unsuspected and complex set of relationships between the Chinese revolution and essentially European ideologies. His discussion concludes with a number of estimations that suggest implications for the future of modern China, and its relationship with the advanced industrial democracies. How post-Dengist China-the world's most populous nation-is to be understood remains uncertain to most comparativists and historians. Gregor provides one well supported alternative, and he is carefully attentive to the implications of this alternative.

When *The Birth of Fascist Ideology* was first published in 1989 in France and at the beginning of 1993 in Italy, it aroused a storm of response, positive and negative, to Zeev Sternhell's controversial interpretations. In Sternhell's view, fascism was much more than an episode in the history of Italy. He argues here that it possessed a coherent ideology with deep roots in European civilization. Long before fascism became a political force, he maintains, it was a major cultural phenomenon. This important book further asserts that although fascist ideology was grounded in a revolt against the Enlightenment, it was not a reactionary movement. It represented, instead, an ideological alternative to Marxism and liberalism and competed effectively with them by positing a revolt against modernity. Sternhell argues that the conceptual framework of fascism played an important role in its development. Building on radical nationalism and an "antimaterialist" revision of Marxism, fascism sought to destroy the existing political order and to uproot its theoretical and moral foundations. At the same time, its proponents

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

wished to preserve all the achievements of modern technology and the advantages of the market economy. Nevertheless, fascism opposed every "bourgeois" value: universalism, humanism, progress, natural rights, and equality. Thus, as Sternhell shows, the fascists adopted the economic aspect of liberalism but completely denied its philosophical principles and the intellectual and moral heritage of modernity.

Quarta edizione degli scritti pi? rappresentativi pubblicati sul blog "Biblioteca del Covo" dal 2013 al 2019. Essi mostrano la tenace attualit? dell?ideale fascista, la cui identit? politica sfida il tempo, proprio perch? basata su immutabili principi spirituali, che distinguono nettamente tra irrinunciabili presupposti dottrinali (incentrati sullo Stato Etico Corporativo) e strategie politiche transeunti. Nell'affrontare temi politici nazionali ed internazionali di stretta attualit?, denunciando i crimini e l'ipocrisia del sistema di potere vigente, tale raccolta mostra come la concezione fascista costituisce la soluzione pi? giusta e confacente alla natura integrale dell'Uomo, che ? quella di un essere inscindibilmente costituito di materia e di Spirito, che mira all'armonia sociale. In appendice il contributo dedicato a "L'essenza dottrinale del Fascismo" e gli scritti dal carcere del militante politico e testimone oculare Vincenzo Vinciguerra su "M.S.I. e Strategia della tensione". Political scientists generally have been disposed to treat Italian Fascism--if not generic fascism--as an idiosyncratic episode in the special history of

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

Europe. James Gregor contends, to the contrary, that Italian Fascism has much in common with an inclusive class of developmental revolutionary regimes. Originally published in 1980. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

Includes list of publications received.

Collected articles already publ., 1994- 1996, in the extreme right-wing newspaper Il Secolo d'Italia. 150 protagonists of Italian culture presented by 35 journalists.

"Few books on European history in recent memory have caused such controversy and commotion," wrote Robert Wohl in 1991 in a major review of *Neither Right nor Left*. Listed by *Le Monde* as one of the forty most important books published in France during the 1980s, this explosive work asserts that fascism was an important part of the mainstream of European history, not just a temporary development in Germany and Italy but a significant aspect of French culture as well. *Neither right*

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

nor left, fascism united antibourgeois, antiliberal nationalism, and revolutionary syndicalist thought, each of which joined in reflecting the political culture inherited from eighteenth-century France. From the first, Sternhell's argument generated strong feelings among people who wished to forget the Vichy years, and his themes drew enormous public attention in 1994, as Paul Touvier was condemned for crimes against humanity and a new biography probed President Mitterrand's Vichy connections. The author's new preface speaks to the debates of 1994 and reinforces the necessity of acknowledging the past, as President Chirac has recently done on France's behalf.

Nel 1910 Loria definì Robert Michels un “chierico vagante”. Più recentemente Henry Stuart Hughes non ha esitato a indicarlo come “il più cosmopolita tra i principali intellettuali del Novecento”. In effetti, non è possibile né comprendere appieno il significato della sua opera, né venire a capo delle tante contraddizioni che segnarono il suo itinerario senza fare riferimento al suo profilo di “intellettuale di frontiera”. A partire dell’idea di frontiera, il contributo sociologico di Michels si è dimostrato significativo nel rinnovamento della scienza sociale italiana, concorrendo anche a modificare l’immagine internazionale della penisola italiana, fino ad allora rimasta per lo più legata alle impressioni goethiane. L’autore meglio noto per *La sociologia del partito politico* (1966), un’opera considerata ancora attuale perché consente di far luce su alcune delle logiche alla base della vita politica contemporanea, si caratterizzò per una forte sensibilità nei confronti dei

Download File PDF Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

meccanismi di formazione delle identità collettive. Un sentimento che lo spinse a nutrire un costante interesse per il tema identitario della nazione fino a gettare le basi di una “sociologia del sentimento patrio” e di una sociologia dello straniero. Robert Michels non fu solo l’elitista e lo studioso delle oligarchie e dei partiti politici, ma un autentico nomade del pensiero, degli spazi e delle classi sociali.

[Copyright: a40fb071580b8e7369da0aa9b2c1bf28](#)